

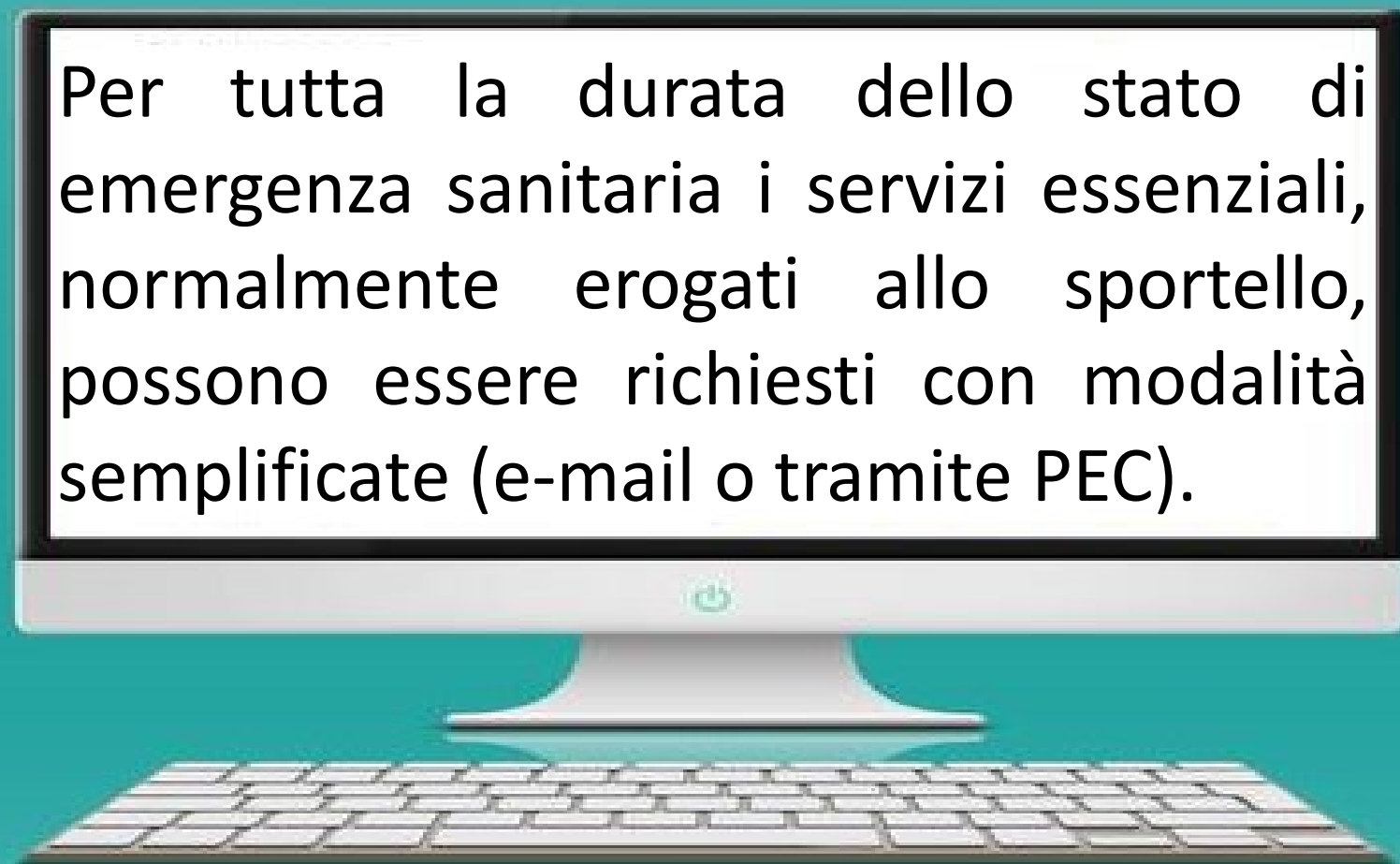
Covid-19: nuove misure per contenere il contagio



Servizi telematici

Per il bene dell'intera collettività invitiamo i cittadini a prediligere, ove possibile, l'utilizzo dei servizi telematici offerti sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Per tutta la durata dello stato di emergenza sanitaria i servizi essenziali, normalmente erogati allo sportello, possono essere richiesti con modalità semplificate (e-mail o tramite PEC).



Servizi telematici – come essere abilitati

E' possibile richiedere l'abilitazione ai servizi telematici:

- **direttamente on-line dalla pagina di registrazione ai servizi telematici:**

<http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp>

Occorre inserire alcuni dati personali relativi all'ultima dichiarazione presentata; si riceve la prima parte del codice Pin e la *password* iniziale e la seconda parte del codice Pin sono inviate per posta al domicilio

- **tramite *app* dell'Agenzia per dispositivi mobili (*smartphone, tablet*),** scaricabile gratuitamente dal sito internet o dai principali *store*.

Se si è in possesso della Carta Nazionale dei Servizi (CNS), il sistema fornisce direttamente il codice Pin completo e la *password* iniziale.

E' inoltre possibile accedere con le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale

- **mediante invio del modulo di richiesta di abilitazione al servizio telematico, firmato digitalmente, allegato ad un messaggio PEC.** Non è consentito l'invio tramite *e-mail*



Servizi essenziali e modalità di fruizione

Sommario

- RILASCIO CERTIFICATI
- RILASCIO CODICE FISCALE
- DUPLICATO CODICE FISCALE
- RILASCIO PARTITA IVA
- SUCCESSIONI
- REGISTRAZIONE ATTI
- RIMBORSI FISCALI

Assistenza telefonica e Riferimenti degli Uffici Umbri



RILASCIO CERTIFICATI

CONTRIBUENTE

Il contribuente o un suo delegato invia dalla casella *e-mail* o PEC la richiesta di certificato debitamente compilata e sottoscritta, se possibile con firma elettronica altrimenti con firma analogica.

Alla richiesta occorre allegare:

- i documenti necessari (la fotocopia del documento di identità deve essere sempre allegata)
- l'attestazione del versamento dell'imposta di bollo (*) e dell'importo dei tributi speciali, se dovuti.

() E' stato istituito il codice tributo "1599", denominato "Imposta di bollo - Rilascio certificati da parte dell'Agenzia delle Entrate e relative istanze". L'introduzione del nuovo codice tributo consente di gestire l'intero processo "a distanza"; può essere utilizzato con i sistemi di home banking e con i servizi telematici dell'Agenzia (F24 Web).*

Con un unico modello F24 si può pagare sia l'imposta di bollo che i tributi speciali eventualmente dovuti questi ultimi con il codice tributo "1538", già correntemente utilizzato.

AGENZIA ENTRATE



Riscontrato il corretto pagamento rilascia il certificato firmato digitalmente. Trasmette il certificato via PEC o e-mail



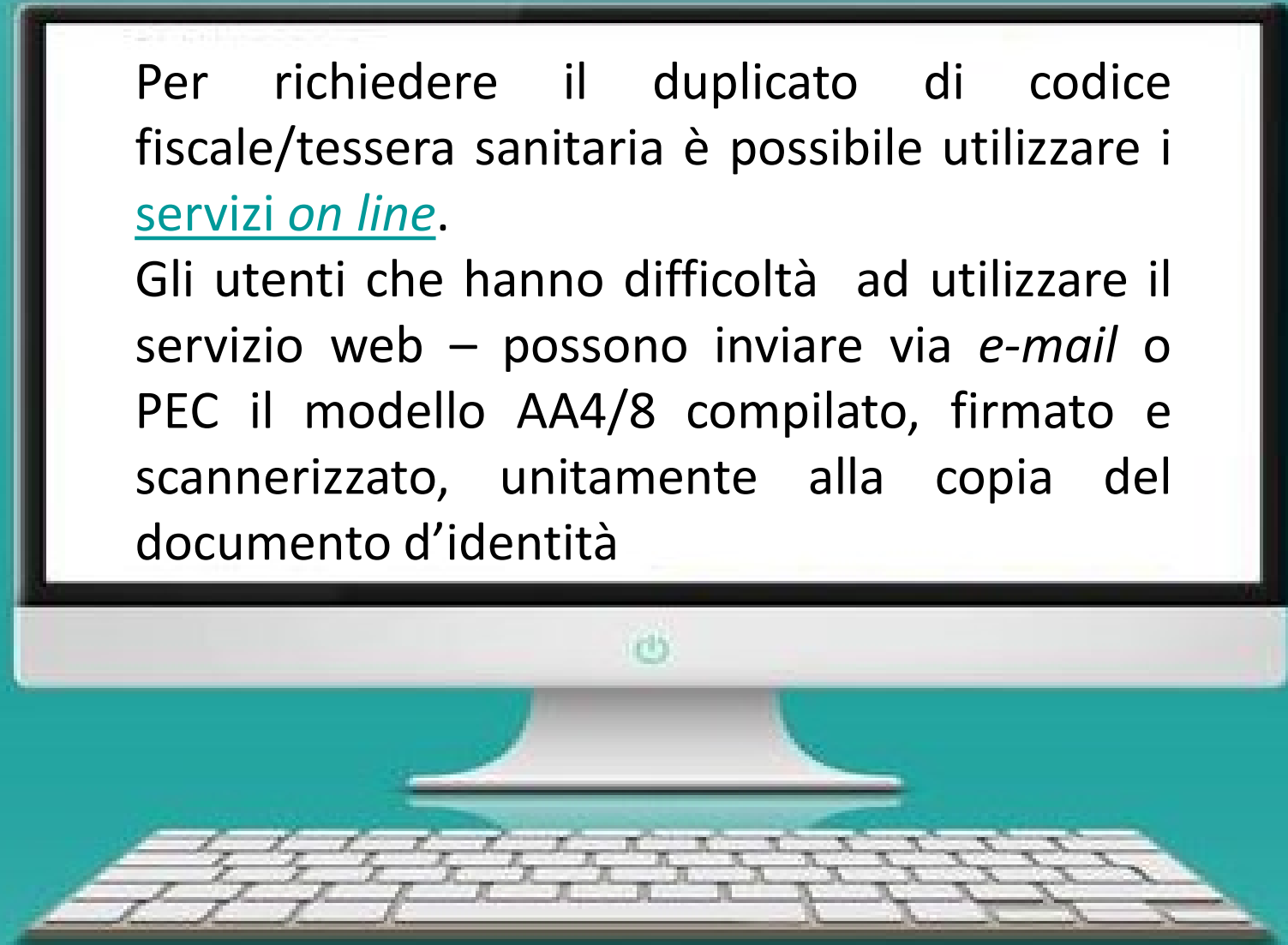
RILASCIO CODICE FISCALE

CONTRIBUENTE	AGENZIA ENTRATE
Il contribuente invia tramite <i>e-mail</i> o PEC il modulo AA4/8 scannerizzato, debitamente compilato e sottoscritto, con firma elettronica o firma analogica, allegando la consueta documentazione a supporto (la fotocopia del documento di identità deve essere sempre allegata). Per l'attribuzione del codice fiscale ai neonati, la documentazione deve essere completa (attestazione o certificato di nascita o altro documento utile). Per quanto riguarda l'attribuzione del codice fiscale a soggetti diversi dalle persone fisiche, occorre inviare il modello AA5/6 debitamente compilato e sottoscritto, anche con firma digitale dal legale rappresentante. E' necessario allegare: • la documentazione probatoria (es. per il condominio, verbale assembleare da cui risulti la nomina dell'amministratore, per le società ed enti l'atto costitutivo) • Documento di identità dell'amministratore/rappresentante	 Effettuati gli opportuni riscontri trasmette il certificato di attribuzione del codice fiscale via PEC o <i>e-mail</i> 

Duplicato del codice fiscale

Per richiedere il duplicato di codice fiscale/tessera sanitaria è possibile utilizzare i [servizi on line](#).

Gli utenti che hanno difficoltà ad utilizzare il servizio web – possono inviare via *e-mail* o PEC il modello AA4/8 compilato, firmato e scannerizzato, unitamente alla copia del documento d'identità



Validità documenti d'identità

L'art. 104 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto cura Italia) ha disposto, salvo che ai fini dell'espatrio, la **proroga al 31 agosto 2020** della validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità di cui all'articolo 1, comma 1, lettere c), d) ed e), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso.



RILASCIO PARTITA IVA

CONTRIBUENTE	AGENZIA ENTRATE
La dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini Iva delle persone fisiche, per i soggetti tenuti all'iscrizione nel Registro delle imprese o nel Registro delle notizie economiche e amministrative (Rea), è presentata mediante il servizio Comunicazione Unica (ComUnica) che permette di compilare e inviare il modello AA9/12 in via telematica al Registro delle imprese. Mediante ComUnica è presentata anche la domanda di attribuzione del codice fiscale e dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA dei soggetti diversi da persona fisica, compilando e inviando il modello AA7/10. I soggetti non obbligati all'utilizzo di ComUnica, possono presentare la richiesta della partita IVA tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate Entratel e Fisconline, oppure tramite mail o Pec se impossibilitati a utilizzare i servizi telematici.	 Trasmette il certificato di attribuzione della partita IVA via PEC o e-mail 

SUCCESSIONI

L'art. 62, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto «Cura Italia») prevede la sospensione degli adempimenti tributari diversi dai versamenti nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.

Quindi, anche l'adempimento della presentazione della dichiarazione di successione risulta sospeso.

I contribuenti che intendono comunque presentare la dichiarazione di successione, sono tenuti a pagare le relative imposte e diritti, in quanto questi versamenti, al momento, non rientrano tra quelli sospesi.

Successioni telematiche

CONTRIBUENTE

Ai contribuenti che non possono trasmettere in autonomia la dichiarazione di successione telematica, è consentita la presentazione tramite PEC, *e-mail* o raccomandata, all'ufficio incaricato della lavorazione in base all'ultima residenza del defunto. Al modello (conforme a quello approvato), debitamente compilato e sottoscritto, occorre allegare:

- la documentazione a supporto
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in possesso degli originali dei documenti e delle dichiarazioni necessarie, nonché della conformità a questi delle immagini inviate, resa dal richiedente ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- l'impegno del richiedente a depositare in ufficio l'atto in originale al termine del periodo emergenziale
- il/i documento/i di identità, come previsto dall'articolo 38 del d.P.R. 445 del 2000 e dall'art. 65 del CAD
- il modello F24 attestante il versamento delle imposte e dei tributi autoliquidati oppure [l'apposito modello](#), debitamente sottoscritto, per la richiesta di addebito su conto corrente bancario o postale delle imposte connesse alla presentazione della dichiarazione di successione telematica

AGENZIA ENTRATE



L'attestazione di avvenuta presentazione è resa disponibile nell'area riservata del soggetto che ha trasmesso la dichiarazione. Se il contribuente è privo di credenziali di accesso, è inviata a mezzo PEC o *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modello o comunicato dall'interessato mediante contatto telefonico



ATTENZIONE



L'originale della dichiarazione trasmessa per posta elettronica, gli originali delle dichiarazioni sostitutive e gli altri documenti previsti nelle istruzioni alla "Dichiarazione di successione e domanda di volture catastali" devono comunque essere portati in originale in ufficio, una volta terminato il periodo di emergenza.

Successioni cartacee

CONTRIBUENTE

Nell'attuale contesto la presentazione della dichiarazione di successione cartacea (modello 4), nei casi residuali in cui è ammessa, può avvenire mediante PEC, e-mail, posta raccomandata o può essere consegnata in ufficio.

In ogni caso il contribuente avrà cura di comunicare all'Ufficio anche un proprio recapito di posta elettronica sul quale ricevere eventuali comunicazioni o la documentazione da parte dell'ufficio o un numero di telefono.

ATTENZIONE: Nel caso di invio per posta elettronica, il modello 4 e gli allegati devono essere recapitati agli uffici competenti al termine del periodo emergenziale

AGENZIA ENTRATE



L'ufficio, verificata la correttezza dei dati, invia il certificato di eseguita dichiarazione di successione e la scansione dei quadri del modello 4, timbrati e firmati, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal contribuente o, in mancanza, invia una breve comunicazione (SMS) al numero di telefono indicato.



REGISTRAZIONE ATTI

L'art. 62, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto «Cura Italia») prevede la sospensione degli adempimenti tributari diversi dai versamenti nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.

Quindi, anche l'adempimento della registrazione risulta sospeso.

I contribuenti che intendono comunque presentare l'atto per la registrazione, sono tenuti a pagare le relative imposte e diritti, in quanto tali versamenti non rientrano nella sospensione.



REGISTRAZIONE ATTI

CONTRIBUENTE

Nell'attuale contesto la presentazione degli atti per la registrazione può avvenire anche mediante PEC o *e-mail*.

Alla richiesta di registrazione devono essere allegati:

- La scansione dell'atto in regola con l'imposta di bollo
- [il modello 69](#) debitamente sottoscritto
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in possesso dell'originale dell'atto e della conformità a questo dell'immagine inviata, resa dal richiedente ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'impegno depositare in ufficio l'atto in originale al termine del periodo emergenziale
- la copia del documento di identità del richiedente
- il modello di versamento con i tributi "autoliquidati" dal contribuente.

Attenzione: *terminato il periodo emergenziale un originale dell'atto deve essere depositato in ufficio*

AGENZIA ENTRATE



L'ufficio, verificata la correttezza della documentazione e la congruità del versamento, effettua la registrazione e ne comunica gli estremi al contribuente.

Nel caso di versamento non congruo sospende la registrazione dell'atto e comunica al contribuente la necessità di integrare il versamento. Se il contribuente non provvede, l'ufficio non procede a registrare l'atto e recupera quanto non versato, al termine del periodo di sospensione.



RIMBORSI FISCALI

CONTRIBUENTE

Le richieste di rimborso imposte dirette o Iva - ove non già effettuate nella dichiarazione o nel modello TR - o di altre imposte indirette, debitamente sottoscritte, possono essere inviate tramite PEC o *e-mail*, oltre che presentate in ufficio, per la successiva lavorazione in *back-office*.

Alla richiesta effettuata per via telematica occorre allegare:

- l'eventuale documentazione a supporto
- il documento di identità, come previsto dall'articolo 38 del d.P.R. 445 del 2000 e dall'art. 65 del CAD

Il modello per la richiesta di accredito dei rimborsi sul conto corrente, firmato digitalmente, in aggiunta alle ordinarie modalità, potrà essere presentato quale allegato a un messaggio PEC, senza possibilità di delega.

AGENZIA ENTRATE



Gli uffici, acquisita la richiesta, inviano la ricevuta di protocollazione



Assistenza telefonica



Per l'assistenza telefonica è possibile contattare il numero verde **800.90.96.96 da fisso**, il numero **0696668907 da cellulare** (costo in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore) o i numeri dedicati, attivati in ogni Direzione provinciale per rispondere alle richieste di informazioni e assistenza in questo periodo di apertura ridotta, consultabili sul sito internet regionale <https://umbria.agenziaentrate.it>

RECAPITI EMAIL – DP PERUGIA

UFFICIO	PEC	E-mail
Direzione Provinciale di PERUGIA	dp.perugia@pce.agenziaentrate.it	dp.perugia@agenziaentrate.it
Ufficio Territoriale di Perugia		dp.perugia.utperugia@agenziaentrate.it
UT Perugia - Atti pubblici, Successioni e Rimborsi IVA		dp.perugia.utapsri@agenziaentrate.it
Ufficio Territoriale di Città di Castello		dp.perugia.utcittadicastello@agenziaentrate.it
Ufficio Territoriale di Foligno		dp.perugia.utfoligno@agenziaentrate.it
Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino		dp.perugia.utgualdotadino@agenziaentrate.it
Ufficio Territoriale di Spoleto		dp.perugia.utspoleto@agenziaentrate.it
Ufficio Provinciale Territorio		dp.perugia.uptperugia@agenziaentrate.it

RECAPITI EMAIL- DP TERNI

UFFICIO	PEC	E-mail
Direzione Provinciale di TERNI	dp.terni@pce.agenziaentrato.it	dp.terni@agenziaentrato.it
Ufficio Territoriale di Terni		dp.terni.utterni@agenziaentrato.it
Ufficio Territoriale di Orvieto		dp.terni.utorvieto@agenziaentrato.it
Ufficio Provinciale Territorio		dp.terni.uptterni@agenziaentrato.it

RECAPITI EMAIL- DR UMBRIA

UFFICIO	PEC	E-mail
DIREZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA	dr.umbria.gtpec@pce.agenziaentrate.it	dr.umbria.staff@agenziaentrate.it
Ufficio Servizi		dr.umbria.servizi@agenziaentrate.it
Sezione Servizi catastali, cartografici, di pubblicità immobiliare, estimativi e OMI		dr.umbria.sccpieomi@agenziaentrate.it
Ufficio Fiscalità e compliance		dr.umbria.fc@agenziaentrate.it